

Conclusa la Settimana europea della Giustizia



VITERBO – Si è conclusa venerdì scorso, con una sessione dedicata alle conseguenze che l'avvento dell'intelligenza artificiale determinerà sul diritto e sulle sue professioni, la Settimana europea della Giustizia, un programma di iniziative a beneficio degli studenti di Licei ed Istituti Tecnici della Provincia organizzate presso il Tribunale di Viterbo e l'Università degli Studi della Tuscia, suggestivamente intitolata "Parlando di noi, parliamo di voi ... e del vostro futuro".

Oltre ai vertici degli uffici giudiziari e degli Ordini Professionali, venerdì hanno portato il loro saluto il Rettore dell'Università degli Studi della Tuscia, Stefano Ubertini, il Presidente della Fondazione Carivit, Luigi Pasqualetti, ed il Dirigente dell'Ufficio Scolastico provinciale, Daniele Peroni. Il progetto, espressione delle idee e delle attività sviluppate dal Tavolo Permanente Scuola – Università – Ordini Professionali, istituito presso il Tribunale di Viterbo, ambisce a ripensare il modo di fare orientamento a beneficio degli studenti con un obiettivo di fondo: contrastare la tendenza verso scelte fatte al buio ed all'ultimo momento per favorire negli studenti la maturazione di una scelta più

consapevole e profonda, allineata con vocazioni e passioni individuali, fornendo a tal fine, quali strumenti a disposizione dei giovani, dibattiti ed occasioni di apprendimento esperienziale.

Nel corso dell'evento si è registrato un diffuso apprezzamento sui singoli momenti che hanno

caratterizzato lo svolgimento della settimana europea della Giustizia, dai gruppi di discussione attivati in Tribunale ai laboratori organizzati presso l'Università, per culminare con il processo civile simulato e con il partecipatissimo esame della scena del crimine.

Sono inoltre giunti numerosi feedback utili per definire piccoli aggiustamenti funzionali all'obiettivo di migliorare l'impostazione delle attività che verranno sviluppate nella fase che si è di fatto aperta a partire dalla conclusione della settimana dedicata agli studenti.

Per fornire risposta alla principale fra le esigenze segnalate dai docenti referenti, emersa nel corso delle riunioni del tavolo ma anche durante la settimana europea della Giustizia, imperniata sulla richiesta di valorizzazione di percorsi che includano momenti di coinvolgimento diretto degli studenti, il tavolo permanente, sempre d'intesa con la rete dei soggetti partecipanti, è in procinto di varare la fase due del progetto, finalizzata sia al miglioramento dell'esperienza già avviata, sia allo sviluppo di ulteriori iniziative coerenti con l'indirizzo intrapreso.

Al momento, i principali obiettivi del Tavolo Permanente sono quelli di riconfigurare i percorsi destinati all'orientamento ed all'acquisizione di competenze trasversali (PCTO), imprimendone un profilo più marcato ed accentuandone la traiettoria verso studi giuridico-economici, oltre che di predisporre una convenzione tipo aperta all'adesione di tutte le scuole che vorranno esserne parte, con il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, operanti anche sul terreno della formazione, selezionati in ragione della loro capacità nel portare contributi coerenti ai percorsi che verranno definiti a beneficio dei giovani studenti del nostro territorio.







